



COMUNE DI LUSERNETTA

C.A.P. 10060 – PROVINCIA DI TORINO – Tel. (0121) 90.90.26

sito web: www.comune.lusernetta.to.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.28

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE E DEFINIZIONE TETTO DI SPESA PER IL LAVORO FLESSIBILE PER L'ANNO 2026.

L'anno **duemilaventisei**, addì **sette**, del mese di **maggio**, alle ore **18:00** nella sala delle adunanze consiliari, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE
MAURINO Alex	Sindaco	Sì
BRICCO PIETRO	Vice Sindaco	Sì
PASIN FLAVIANO	Assessore	Sì
	Totale Presenti:	3
	Totale Assenti:	0

Dato atto che la presente seduta si svolge in videoconferenza secondo i criteri stabiliti dal Regolamento per lo svolgimento delle sedute della Giunta Comunale in modalità telematica, approvato con Delibera di Giunta Comunale nr. 13 del 04.04.2024.

Assiste all'adunanza il Segretario **PANETTA Dott.ssa Arianna** il quale provvede alla redazione del presente verbale..

Essendo legale il numero degli intervenuti, **MAURINO Alex** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE E DEFINIZIONE TETTO DI SPESA PER IL LAVORO FLESSIBILE PER L'ANNO 2026.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE non è presente nell'organico dell'Ente figura professionale avente competenza in materia idonea ad espletare le mansioni relative al Servizio Tributi;

CONSIDERATO che non si può garantire, a regime, la copertura delle aree predette nonché la fruizione di tutti questi servizi essenziali per l'Ente per l'anno 2026 se non facendo ricorso a personale che rientra nella tipologia del lavoro flessibile per un complessivo di ore 5 a settimana;

RICHIAMATO l'art. 36, D. Lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art. 9, D. Lgs. n. 75/20017: in particolare, al secondo comma, laddove prevede che *«Le amministrazioni pubbliche possono stipulare i contratti di cui al primo periodo del presente comma soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale»;*

PREMESSO che per assunzioni con contratto di lavoro flessibile:

- bisogna rispettare il tetto della spesa sostenuta per assunzioni con contratto di lavoro flessibile nell'anno 2009, secondo le modalità di cui al combinato disposto delle seguenti disposizioni: art. 9, co. 28, D.L. n. 78/2010 e circolare n. 5/2017 del Dipartimento della Funzione Pubblica e Deliberazione n. 13/2015 della Corte dei Conti, Sezione Autonomie;
- per le Amministrazioni Pubbliche che, nell'anno 2009, non hanno sostenuto spese per contratti di lavoro flessibile, va rispettata la media della spesa sostenuta per assunzioni con contratto di lavoro flessibile nel triennio 2007-2009, secondo il combinato disposto delle seguenti disposizioni: art. 9, co. 28, D.L. n. 78/2010 e circolare n. 5/2017 del Dipartimento della Funzione Pubblica e Deliberazione n. 13/2015 della Corte dei Conti, Sezione Autonomie;
- le Amministrazioni Pubbliche che non hanno fatto ricorso alle tipologie contrattuali riferite ai rapporti di lavoro flessibile né nel 2009 e né nel triennio 2007-2009 possono contrarre una spesa strettamente necessaria a far fronte a servizi essenziali, come chiarito Deliberazione n. 1/2017 della Corte dei Conti, Sezione Autonomie: *“Ai fini della determinazione del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 e s.m.i., l'ente locale che non abbia fatto ricorso alle tipologie contrattuali ivi contemplate né del 2009, né del triennio 2007- 2009, può, con motivato provvedimento, individuare un nuovo parametro di riferimento, costituito dalla spesa necessaria per far fronte ad un servizio essenziale per l'ente. Resta fermo il rispetto dei presupposti stabiliti dall'art. 36, commi 2 e ss., del D.lgs. n. 165/2001 e della normativa – anche contrattuale – ivi richiamata, nonché dei vincoli generali previsti dall'ordinamento”;*
- le Amministrazioni Pubbliche di modeste dimensioni che, invece, hanno fatto ricorso alle tipologie contrattuali riferite ai rapporti di lavoro flessibile ma per importi modesti, possono rideterminarlo, al fine di raggiungere un ragionevole parametro assunzionale e far fronte, in via eccezionale, a un servizio essenziale per l'Ente, come chiarito Deliberazione n. 15/2018 della Corte dei Conti, Sezione Autonomie: *“Ai fini della determinazione del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010 e s.m.i., l'ente locale di minori dimensioni che abbia fatto ricorso alle tipologie contrattuali ivi contemplate nel 2009 o nel triennio 2007-2009 per importi modesti, inidonei a costituire un ragionevole*

parametro assunzionale, può, con motivato provvedimento, individuarlo nella spesa strettamente necessaria per far fronte, in via del tutto eccezionale, ad un servizio essenziale per l'ente. Resta fermo il rispetto dei presupposti stabiliti dall'art. 36, commi 2 e ss., del d.lgs. n.165/2001 e della normativa – anche contrattuale – ivi richiamata, nonché dei vincoli generali previsti dall'ordinamento”;

CONSIDERATO che il Comune di Lusernetta non ha sostenuto spesa per il lavoro flessibile nell'anno 2009;

RILEVATO che la corte dei conti con deliberazione N. 15/SEZAUT/2018/QMIG ha deliberato il seguente principio di diritto: *“Ai fini della determinazione del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010 e s.m.i., l'ente locale di minori dimensioni che abbia fatto ricorso alle tipologie contrattuali ivi contemplate nel 2009 o nel triennio 2007-2009 per importi modesti, inidonei a costituire un ragionevole parametro assunzionale, può, con motivato provvedimento, individuarlo nella spesa strettamente necessaria per far fronte, in via del tutto eccezionale, ad un servizio essenziale per l'ente. Resta fermo il rispetto dei presupposti stabiliti dall'art. 36, commi 2 e ss., del d.lgs. n. 165/2001 e della normativa – anche contrattuale – ivi richiamata, nonché dei vincoli generali previsti dall'ordinamento”.*

RICHIAMATA la deliberazione della Corte dei Conti n. 11272024/PAR della Sezione Regionale delle Marche che ha ribadito che per consolidato orientamento della magistratura contabile, nel caso in cui nelle annualità di riferimento un'amministrazione pubblica abbia sostenuto spese di lavoro flessibile per importi irrisori, ovvero comunque inidonei a costituire un parametro attuale ai fini assunzionali, l'amministrazione stessa, può, con motivato provvedimento, individuare un nuovo parametro di riferimento costituito dalla spesa strettamente necessaria per far fronte ad un servizio essenziale per l'ente. Resta fermo tuttavia il rispetto dei presupposti stabiliti dall'art. 36, commi 2 e ss., del d.lgs. n. 165/2011 e della normativa – anche contrattuale – ivi richiamata, nonché dei vincoli generali previsti dall'ordinamento;

CONSIDERATO che nell'anno 2025 il Comune di Lusernetta ha con apposito provvedimento individuato il parametro assunzionale per far fronte ad esigenze straordinarie e temporanee nella misura di Euro 2.829,77 (*duemilaottocentoventinove/77*);

CONSIDERATO che detto parametro costituisce importo modesto, inidoneo a costituire ragionevole parametro assunzionale;

DATO ATTO che il Comune di Lusernetta è Ente di piccole dimensioni con un numero di dipendenti inferiore a 5, nello specifico n. 2 unità;

RITENUTO pertanto, necessario fissare con ulteriore apposito provvedimento un parametro assunzionale idoneo al fine di far fronte alle esigenze dell'Ente nell'anno 2026, nel rispetto dei presupposti di cui all'art. 36 commi 2 e ss del d.lgs. 165/2001 e della normativa vigente in materia- anche quella contrattuale - e dei vincoli generali previsti dall'ordinamento;

RITENUTO che, per far fronte alle esigenze indicate, si è assunto quale valore di riferimento la spesa che l'Ente sosterrà per l'assunzione a tempo determinato per far fronte ad esigenze straordinarie e temporanee, che per l'anno 2026 si ritiene pari ad € 4.897,79 (*quattromilaottocentonovantasette/79*);

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 18.12.2025 ad oggetto “Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2026/2028”, esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 18.12.2026 ad oggetto “Approvazione del Bilancio di previsione 2026/2028 e relativi allegati, ai sensi degli artt. 151 e 174, comma 3, del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 18-bis del D.lgs. 181/2011”, esecutiva ai sensi di legge;

RICHIAMATO, altresì:

- il D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., dal Responsabile dell'Area Amministrativa, che entra a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., dal Responsabile dell'Area Finanziaria, che entra a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) **DI RICORRERE**, per l'anno 2026, per le ragioni meglio esposte in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, ad assunzione con contratto di lavoro flessibile per la spesa strettamente necessaria alla copertura del Servizio Tributi;
- 2) **DI DEFINIRE** il succitato tetto di spesa per assunzioni con contratto di lavoro flessibile ai sensi dell'art. 1 comma 557-562 della legge n. 296/2006 e dell'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010, in € 4.897,79 (*quattromilaottocentonovantasette/79*);
- 3) **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto nel sito web istituzionale (sotto-sezione "Personale non a tempo indeterminato" di "Amministrazione Trasparente"), stante che lo stesso rientra negli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 17, c. 1 e 2 del D.lgs. n. 33/2013;
- 4) **DI RENDERE** con successiva votazione unanime e favorevole, resa in forma palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18/08/2000, n. 267.

Del che si è redatto il presente atto verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Firmato Digitalmente
MAURINO Alex

IL SEGRETARIO
Firmato Digitalmente
PANETTA Dott.ssa Arianna

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, per gli usi consenti dalla legge.
Lusernetta, li 15/05/2026

SEGRETARIO
PANETTA Dott.ssa Arianna